

Gestione dei File C

Generalità

- Il linguaggio C non contiene alcuna istruzione di Input/Output.
- Tali operazioni vengono svolte mediante chiamate a funzioni definite nella libreria standard contenute nel file *stdio.h*.
- Tali funzioni rendono possibile la lettura/scrittura in modo indipendente dalle caratteristiche proprie dei dispositivi di Input/Output.
- Le stesse funzioni possono essere utilizzate, ad esempio, sia per leggere un valore dalla tastiera sia per leggere un valore da un dispositivo di memoria di massa. Lo stesso vale per le funzioni di scrittura: le stesse operazioni possono essere utilizzate sia per la visualizzazione sullo schermo sia per scrivere un valore su un disco o una stampante.
- Ciò è possibile poiché il sistema di I/O C è caratterizzato da un'interfaccia indipendente dal dispositivo effettivo che si interpone tra il programmatore e il dispositivo. Tale interfaccia è chiamata flusso, mentre il dispositivo effettivo è chiamato file.

Flusso

Prof. G. Ascia

- Il sistema di I/O C associa ad ogni dispositivo fisico un dispositivo logico chiamato flusso.
- Poichè tutti i flussi si comportano alla stessa maniera, possono essere utilizzate le stesse funzioni per la loro gestione.
- Esistono due tipi di flussi: flussi binari e di testo.
 - Un flusso binario è formato da una sequenza di byte con una corrispondenza uno ad uno con i byte presenti sul dispositivo fisico.
 - Un flusso di testo è una sequenza di caratteri generalmente suddivisa in linee terminate da un carattere di *newline* (*\n*). In un flusso di testo alcuni caratteri potrebbero essere tradotti. Ad esempio il *newline* può essere convertito sulla stampante, che costituisce il dispositivo fisico, in un ritorno a capo e salto a una nuova linea della testina.

File

Prof. G. Ascia

- Un File è un qualsiasi dispositivo, da un disco a un terminale a una stampante.
- Per associare un flusso a un file è necessario un'operazione di apertura. Una volta aperto un file sarà possibile scambiare informazioni tra il file e il programma.
- Per eliminare l'associazione tra flusso e file è necessaria un'operazione di chiusura. Nel caso un file aperto in scrittura, l'eventuale contenuto del flusso viene scritto sul dispositivo fisico.

File

Prof. G. Ascia

- Ogni flusso ha associato una struttura chiamata FILE contenente i seguenti campi:
 - modalità di utilizzo del file (lettura, scrittura o lettura e scrittura);
 - posizione corrente su file (indicante il prossimo byte da leggere o scrivere su file);
 - un indicatore di errore di lettura/scrittura;
 - un indicatore di end-of-file, indicante il raggiungimento della fine del file.
- Ogni operazione di apertura a file restituisce un puntatore a una variabile di tipo FILE. Per potere leggere e scrivere i file è necessario usare delle variabili di tipo puntatore a file, dichiarate nel seguente modo:

```
FILE *pf;
```

Fondamenti di Informatica

5

fopen

Prof. G. Ascia

- L'apertura di un file viene realizzata mediante la funzione fopen avente il seguente prototipo:
`FILE *fopen(const char *nomefile, const char *modalità);`
- dove *nomefile* è una stringa di caratteri indicante il nome del file da aprire e *modalità* indica il modo in cui il file deve essere aperto.
- Se si verifica un errore in apertura del file, la fopen() restituisce un puntatore nullo.
- Volendo, ad esempio, aprire in scrittura il file *test.txt* scriveremo:

```
FILE *pf;  
pf=fopen("`test.txt",'w');  
if(pf==NULL)  
    printf("`Impossibile aprire il file');  
else
```
- In generale, prima di accedere ad un file occorre assicurarsi che la chiamata a fopen() sia stata eseguita con successo.

Fondamenti di Informatica

6

fopen

Prof. G. Ascia

MODALITA'	SIGNIFICATO
r	Apri un file di testo in lettura
w	Crea un file di testo in scrittura
a	Apri un file di testo in modalità append
rb	Apri un file binario in lettura
wb	Crea un file binario in scrittura
ab	Apri un file binario in modalità append
r+	Apri un file di testo in lettura/scrittura
w+	Crea un file di testo in lettura/scrittura
a+	Crea o apri un file di testo in modalità append per lettura/scrittura
r+b	Apri un file binario in lettura/scrittura
w+b	Crea un file binario in lettura/scrittura
a+b	Crea o apri un file binario in modalità append per lettura/scrittura

Fondamenti di Informatica

7

fclose

Prof. G. Ascia

- La chiusura di un file viene realizzata mediante la funzione `fclose` avente il seguente prototipo:

```
int fclose(FILE *pf);
```

dove `pf` è il puntatore restituito dalla `fopen()`.

Fondamenti di Informatica

8

fwrite(), fread()

Prof. G. Ascia

•Le funzioni fread() e fwrite() vengono utilizzate per la lettura e la scrittura su file di un blocco di dati di qualsiasi dimensione.

•Il loro prototipo è il seguente:

```
size_t fread (void *buffer, size_t n_byte, size_t num, FILE *pf);  
size_t fwrite(const void *buffer, size_t n_byte, size_t num, FILE *pf);
```

Per fread() *buffer* è un puntatore alla regione di memoria che riceverà i dati letti dal file.

Per fwrite() *buffer* è un puntatore alla regione di memoria che contiene i dati da scrivere sul file.

Il valore di *num* determina il numero di oggetti di dimensione *n_byte* da leggere/scrivere

Il tipo `size_t` è definito in `STDIO.H` e si tratta di un intero unsigned

Esempio1 con fwrite() e fread() (1)

Prof. G. Ascia

```
#include <stdio.h>  
  
void scrivi_file(FILE *pf, long m, int n);  
void stampa_file( FILE *pf);  
  
int main()  
{ FILE *pfile;  
  long matricola;  
  int nesami;  
  
  pfile=fopen("dati.dat", "wb");  
  if(pfile)  
  { printf("Matricola: ");  
    scanf("%ld", &matricola);  
    printf("N. esami : ");  
    scanf("%d", &nesami);  
    scrivi_file(pfile, matricola, nesami);  
    fclose(pfile);  
  }  
  else printf("Errore in scrittura\n");  
  pfile=fopen("dati.dat", "rb");  
  if(pfile) { stampa_file(pfile);  
             fclose(pfile);  
            }  
  else printf("Errore in lettura");  
}
```

Esempio1 con fwrite() e fread() (2)

Prof. G. Ascia

```
void scrivi_file(FILE *pf, long m, int n)
{
    fwrite(&m, sizeof(long), 1, pf);
    fwrite(&n, sizeof(int), 1, pf);
}

void stampa_file( FILE *pf)
{
    long m;
    int n;

    fread(&m, sizeof(long), 1, pf);
    fread(&n, sizeof(int), 1, pf);
    printf("Matricola: %ld\n", m);
    printf("N. Esami : %d\n", n);
}
```

Fondamenti di Informatica

11

Esempio2 con fwrite() e fread() (1)

Prof. G. Ascia

```
#include <stdio.h>
struct studente {
    long matricola;
    int esami; };
void stampa_file( FILE *pf);
int main()
{ FILE *pfile;
  struct studente stud;
  pfile=fopen("dati.dat", "wb");
  if(pfile)
  { printf("Matricola: ");
    scanf("%ld", &stud.matricola);
    printf("N. esami : ");
    scanf("%d", &stud.esami);
    fwrite(&stud, sizeof(stud), 1, pfile);
    fclose(pfile);
  }
  else printf("Errore in scrittura\n");
  pfile=fopen("dati.dat", "rb");
  if(pfile) { stampa_file(pfile);
             fclose(pfile);
           }
  else printf("Errore in lettura");
}
```

Fondamenti di Informatica

12

Esempio2 con fwrite() e fread() (2)

Prof. G. Ascia

```
void stampa_file( FILE *pf)
{
    struct studente a;

    fread(&a,sizeof(struct studente),1,pf);
    printf("Matricola: %ld\n",a.matricola);
    printf("N.Esami : %d\n",a.esami);
}
```

Fondamenti di Informatica

13

Esempio3 con fwrite() e fread() (1)

Prof. G. Ascia

```
#include <stdio.h>
void leggi_vettore(int *VI,int n);
void stampa_vettore (int *VF, int m);
int main()
{ FILE *pfile;
  int V[10],VF[10],i,n;

  printf("Quanti numeri ? (<=10)\n");
  scanf("%d",&n);
  leggi_vettore(V,n);
  pfile=fopen("dati.dat","wb");
  if(pfile)
  { fwrite(V,sizeof(int),n,pfile);
    fclose(pfile);
  }
  else printf("Errore in scrittura\n");
  pfile=fopen("dati.dat","rb");
  if(pfile)
  { fread(VF,sizeof(int),n,pfile);
    stampa_vettore(VF,n);
    fclose(pfile);
  }
  else printf("Errore in lettura");
}
```

Fondamenti di Informatica

14

Esempio3 con fwrite() e fread() (2)

Prof. G. Ascia

```
void leggi_vettore(int *VI,int n)
{ int i;
  for(i=0;i<n;i++)
  { printf("Nuovo numero: ");
    scanf("%d",&VI[i]);
  }
}

void stampa_vettore (int *VF, int m)
{ int i;
  for(i=0;i<m;i++)
  printf("V[%d]: %d\n",i,VF[i]);
}
```

Fondamenti di Informatica

15

Esempio4 con fwrite() e fread() (1)

Prof. G. Ascia

```
#include <stdio.h>

struct studente {
  long matricola;
  int esami;
};

int leggi_vettore(struct studente *VA);
void salva_file (struct studente *VA, int n);
void stampa_file (int n);

int main()
{
  struct studente VA[10];
  int numero_letti;

  numero_letti=leggi_vettore(VA);
  salva_file(VA,numero_letti);
  stampa_file(numero_letti);
}
```

Fondamenti di Informatica

16

Esempio4 con fwrite() e fread() (2)

Prof. G. Ascia

```
int leggi_vettore(struct studente *VA)
{
    int i,n;
    printf("Quantelementi ?\n");
    scanf("%d",&n);
    for(i=0;i<n;i++)
        { printf("Matricola: ");
          scanf("%ld",&VA[i].matricola);
          printf("Numero esami: ");
          scanf("%d",&VA[i].esami);
        }
    return n;
}

void salva_file (struct studente *VA, int n)
{
    FILE *pf;
    int i;

    pf=fopen("d:\\temp\\stud.txt","wb");
    if(pf)
        {
            for(i=0;i<n;i++)
                fwrite(&VA[i],sizeof(struct studente),1,pf);
            fclose(pf);
        }
    else printf("Errore in scrittura");
}
}
```

Fondamenti di Informatica

17

Esempio4 con fwrite() e fread() (3)

Prof. G. Ascia

```
void stampa_file (int n)
{
    FILE *pf;
    int i;
    struct studente ax;

    pf=fopen("d:\\temp\\stud.txt","rb");
    if(pf)
        {
            for(i=0;i<n;i++)
                { fread(&ax,sizeof(struct studente),1,pf);
                  printf("Matricola : %ld\n",ax.matricola);
                  printf("Num. esami: %d\n",ax.esami);
                }
            fclose(pf);
        }
    else printf("Errore in lettura");
}
}
```

Fondamenti di Informatica

18

Esempio5 con fwrite() e fread() (1)

Prof. G. Ascia

```
include <stdio.h>

struct studente {
    long matricola;
    int esami;
};

int leggi_vettore(struct studente *VA);
void salva_file (struct studente *VA, int n);
void stampa_file ();

int main()
{
    struct studente VA[10];
    int numero_letti;

    numero_letti=leggi_vettore(VA);
    salva_file(VA,numero_letti);
    stampa_file();
}
```

Fondamenti di Informatica

19

Esempio5 con fwrite() e fread() (2)

Prof. G. Ascia

```
int leggi_vettore(struct studente *VA)
{ int i,n;

    printf("Quantelementi ?\n");
    scanf("%d",&n);
    for(i=0;i<n;i++)
        { printf("Matricola: ");
          scanf("%ld",&VA[i].matricola);
          printf("Numero esami: ");
          scanf("%d",&VA[i].esami);
        }
    return n;
}

void salva_file (struct studente *VA, int n)
{ FILE *pf;
  int i;

  pf=fopen("d:\\temp\\stud.dat","wb");
  if(pf)
    { for(i=0;i<n;i++)
      fwrite(&VA[i],sizeof(struct studente),1,pf);
      fclose(pf);
    }
  else printf("Errore in scrittura");
}
```

Fondamenti di Informatica

20

Esempio5 con fwrite() e fread() (3)

Prof. G. Ascia

```
void stampa_file ()
{
    FILE *pf;
    int i,n;
    struct studente ax;

    pf=fopen("d:\\temp\\stud.dat","rb");
    if(pf)
    {
        do
        {
            n=fread(&ax,sizeof(struct studente),1,pf);
            if (n) {printf("Matricola : %ld\n",ax.matricola);
                    printf("Num. esami: %d\n",ax.esami);
                    i++;
                }
        } while(n && i<10);
        fclose(pf);
    }
    else printf("Errore in lettura");
}
```

Fondamenti di Informatica

21

Esempio6 con fwrite() e fread() (1)

Prof. G. Ascia

```
#include <stdio.h>
int inizializza(int *V);
void visualizza_vettore(int *V, int n);
void aggiungi_elementi(int *V, int *pn);
void salva_vettore(int *V, int n);

int main()
{ int V[30],i,n;
  n=inizializza(V);
  visualizza_vettore(V,n);
  aggiungi_elementi(V,&n);
  salva_vettore(V,n);
}

int inizializza(int *V)
{ FILE *pf;
  int i=0;

  pf=fopen("dati.dat","rb");
  if(pf)
  { while (fread(&V[i],sizeof(int),1,pf)>0 && i<30)
      i++;
    fclose(pf);
  }
  else printf("Nessun elemento");
  return i;
}
```

Fondamenti di Informatica

22

Esempio6 con fwrite() e fread() (2)

Prof. G. Ascia

```
void visualizza_vettore(int *V, int n)
{ int i;
  for(i=0;i<n;i++)
    printf("%d\n",V[i]);
}

void aggiungi_elementi(int *V, int *pn)
{ int al,i;
  printf("Quanti elementi aggiungere ? (<= %d)",30-*pn);
  scanf("%d",&al);
  for(i=*pn;i<*pn+al;i++)
    {printf("Numero : ");
     scanf("%d",&V[i]);
    };
  *pn=*pn+al;
}

void salva_vettore(int *V, int n)
{ FILE *pf;
  pf=fopen("dati.dat","wb");
  if(pf)
    fwrite(V,sizeof(int),n,pf);
  else printf("errore in scrittura\n");
}
```

Fondamenti di Informatica

23